

Forlì

SUMMIT AD ALGERI

Sport, il forlivese Bruno Molea crea un ponte con l'Africa

Incontro tra il presidente mondiale della Csit e il suo collega che rappresenta 15 Paesi che già promuovono la pratica amatoriale

FORLÌ

Nel momento in cui da tante parti si chiede di erigere muri, il forlivese Bruno Molea, ex deputato e presidente nazionale dell'Aics, dà vita ad un ponte autentico con l'Africa, nelle vesti, in questo caso, di presidente mondiale della Confederazione dello sport amatoriale.

L'apertura

A lui, infatti, si deve la mano tesa all'Organizzazione sportiva dei lavoratori e degli amatori (Osta) che riunisce ad oggi 15 Paesi dell'Africa e della quale, in Algeria - nel corso di un summit convocato tra le due associazioni proprio per questo progetto - ha incontrato il presidente Evele Malik Atour.

Collaborazione

«La Csit - sottolinea Molea - era già presente in Africa, ma la partecipazione di quei Paesi è sempre stata abbastanza debole sia

per i costi notevoli sia per le notevoli difficoltà geopolitiche che ancora oggi affliggono parte del continente. Per questo come Confederazione dello sport amatoriale con la mia presidenza stiamo adottando una strategia di inclusione delle organizzazioni sportive provenienti dai continenti in via di sviluppo».

Giù i muri

Ecco quindi l'incontro con Osta, «che è già di per sé un'organizzazione ombrello di associazioni di promozione sportiva, molto attiva e strutturata nel continente africano. Per me, personalmente, quello raggiunto è un gran risultato: sono soddisfatto e orgoglioso nel poter dire che l'Italia non è quella dei politicanti che inneggiano ai porti chiusi, ma è quella della società civile che si batte per la sostenibilità di un mondo globale e per la capacità di creare condizioni di convivenza e sviluppo condiviso per l'umanità. Lo

«QUESTO È IL MODO MIGLIORE PER FAVORIRE LA CONVIVENZA»



Il presidente Molea con Evele Malik Atour, presidente di Osta

sport, in questo, si conferma ancora una volta un grande strumento politico».

Strategia inclusiva

Prosegue in questo modo la politica di apertura che ha caratterizzato fino a questo momento la

presidenza del dirigente forlivese che, fin dalla sua nomina alla presidenza della Csit, ha lavorato per renderla più presente nel mondo; attualmente è diffusa in Europa, Africa, America e Asia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al PalaGalassi la Nazionale di basket per atleti con sindrome di Down

La rappresentativa campione del mondo domenica sarà ospite dell'Unieuro

FORLÌ

Erano già venuti a Forlì prima di Natale e in occasione della cena degli auguri della Pallacanestro 2.015 avevano promesso: «Ritorniamo». Impegno mantenuto, perché domenica, allo slogan «È Così che si vince», in occasione della partita tra Unieuro e Treviso, non solo una rappresentativa, bensì tutta la Nazionale italiana di basket per atleti con sindrome di Down sarà ospite al Pala Galassi della società biancorossa per un pomeriggio che unisce evento ad evento. Sì, perché quella azzurra legata alla Fisdir (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettuali relazionali) è una squadra speciale e vincente. A inizio ottobre a Madeira ha vinto i Mondiali facendo il bis con la medaglia d'oro già vinta in Portogallo nel 2017 agli Europei. Domenica ci saranno i tecnici Giuliano Bufacchi e Mauro Dessi e tutti i ragazzi della Nazionale: Alessandro Ciceri, Gia-

nluca Lafornera, Francesco Leocata, Fulvio Silesu, Antonello Spiga, Emanuele Venuti. Prima della partita saranno presentati al pubblico, mentre durante l'intervallo si esibiranno sul parquet del Pala Galassi. A fine gara, poi la delegazione azzurra si ritroverà a cena con tutta l'Unieuro al ristorante «Da Gusto». L'iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione tra Pallacanestro 2.015 ed «È Così - Innovative Hygiene Systems», società forlivese fondata nel 2000 da Davide Fornasari e Celso Lombardi e specializzata nel settore dell'igiene professionale ecologica. È stata lei a lanciare il progetto «È Così che si vince»: eventi tesi a valorizzare la diversità e a mostrare come sport e coesione aiutino a superare barriere e difficoltà. La Nazionale ne è esempio, così come lo sono le associazioni di supporto nella disabilità ospiti domenica al palasport in una grande festa di sport e inclusione: Fisdir regionale, Anffas, Asd So Sport, «Idee ed Esperienze», Associazione italiana persone Down di Forlì-Cesena, Sportinsieme e Domus Coop di Forlì, Asd Basket Handicap di Imola.

ENRICO PASINI

Bimbo di 5 anni operato ad entrambi gli occhi per cataratta congenita

Intervento eseguito con successo dall'équipe del «Morgagni-Pierantoni» guidata dal dottor Costa

FORLÌ

Il 12 marzo scorso un bimbo di 5 anni è stato sottoposto con successo ad un delicato intervento di cataratta bilaterale congenita con impianto di appositi cristallini artificiali pediatrici di fabbricazione tedesca, fatti pervenire appositamente all'Unità oculistica dell'ospedale «Morgagni-Pierantoni» diretta dal dottor Giacomo Costa. «Si tratta di un intervento che non veniva realizzato da diversi anni - illustra lo stesso medico - e che ha messo in evidenza l'importanza di uno screening oftalmologico pediatrico a tutti i bambini sani senza sintomi. Tale procedura presenta un'alta sensibilità e specificità, se viene effettuata su tutti i bambini residenti nel territorio da personale specializzato, che può essere un ortottista o un oftalmologo pediatrico. Ogni anno almeno tre bambini su cento, in Italia, nascono con difetti refrattivi congeniti che, una vol-



Il primario Giacomo Costa

ta individuati, possono essere corretti. In questo quadro appare del tutto evidente quanto sia fondamentale l'opera di prevenzione. Tale progetto, fortemente voluto dalla direzione dell'Ausl della Romagna, comincia a rendere evidenti i primi risultati». Nel dettaglio la cataratta congenita è una patologia che colpisce il cristallino, la lente contenuta all'interno del nostro occhio, rendendolo opaco già alla nascita o entro i primi tre mesi di vita. In questo modo la visione si riduce. Ancora oggi rappresenta una delle cause più frequenti di cecità nell'infanzia (10-15%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMINA

Il deputato Di Maio tra i garanti del Pd

Il deputato forlivese Marco Di Maio è stato eletto dall'assemblea nazionale del Pd tra i 9 componenti della Commissione nazionale di garanzia, l'organo che sovrintende alla regolarità delle procedure e alla vita interna al partito. Un incarico che lo rende invitato permanentemente alle riunioni della Direzione nazionale. «Ringrazio Anna Ascani e Roberto Giachetti per avermi proposto per un ruolo di grande responsabilità - sottolinea Di Maio - e Nicola Zingaretti per la fiducia».

"PING PONG"

Ior, 40 anni di storia su Teleromagna

I 40 anni di storia dello Ior (Istituto oncologico romagnolo) al centro della puntata di «Ping Pong», condotta da Pier Giorgio Valbonetti, in onda questa sera alle 21 su Teleromagna sul canale 14 del digitale terrestre. Ospiti l'oncologo Dino Amadori, fondatore dell'Istituto; il direttore Fabrizio Miserocechi e il suo predecessore Vincenzo Erroi con Mattia Altini, direttore sanitario dell'Irccs; Ignazio Stanganelli, responsabile Skin Cancer Unit; Luca Panzavolta, amministratore delegato di Cia-Conad, azienda tra le principali sostenitrici dell'Istituto e primo vincitore dello «Ior Award» per la generosità dimostrata verso la causa dello Ior.

SEDE CNA

La Trafila Garibaldina raccontata da Zelli

Oggi alle 15.30 la sede della Cna in via Pelacano, per il 170° anniversario della Trafila Garibaldina, ospiterà la conferenza di Gabriele Zelli su «Agosto 1849: Garibaldi a Forlì», promossa da Cna Pensionati Forlì-Cesena. Ingresso libero. Per informazioni contattare il 349 3737026.

TRASPORTO PUBBLICO

Biglietti Start Romagna Emettitrice self service

È in funzione in piazzale Martiri d'Ungheria a Forlì una nuova emettrice self service che rilascia biglietti per gli autobus. L'apparecchio accetta banconote e monete da 2 e 1 euro, 50, 20 e 10 centesimi, oltre a bancomat e carte di credito. I titoli di viaggio vanno sempre convalidati a bordo bus al momento della salita.

CIRCOLO ASIOLI

Foto Cine Club alla scoperta del Perù

Il Foto Cine Club Forlì propone questa sera alle 21.15 al circolo Asioli in corso Garibaldi, 280 l'incontro con Giancarlo Billi che presenterà le sue foto dedicate al Perù.